

Area di rischio/Processo/Codice Processo/Divisione competente	Fasi/attività di competenza del processo in esame	EVENTI RISCHIOSI	QUALE E' IL LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO? (Menù a tendina)	QUALE E' IL GRADO DI DISCREZIONALITA'? (Menù a tendina)	OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (Menù a tendina)	FATTORE ABILITANTE IL RISCHIO (Menù a tendina)	Misure esistenti a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO (Menù a tendina)	MOTIVAZIONE	Individuazione nuova misura specifica	Programmazione nuova misura specifica
<p>Esplicitare l'area di rischio generale o specifica, il nome del processo, il codice del processo e la Divisione competente in maniera prevalente</p>	<p>Esplicitare le fasi o attività di competenza della Divisione in riferimento al processo in esame</p>	<p>Esplicitare gli eventi rischiosi riferiti alle fasi/attività di competenza</p>	<p>Considerando "Basso" se riferiti esclusivamente a soggetti interni all'Amministrazione</p>	<p>Considerando "Basso" se il processo è dettagliatamente disciplinato in specifici atti organizzativi</p>	<p>Considerando "Basso" se il processo (fase/attività gestita) risulta completamente tracciato e trasparente</p>	<p>Principale fattore abilitante (causa) degli eventi corruttivi che potenzialmente possono verificarsi sul processo</p>	<p>Indicare eventuali misure esistenti e già attuate a presidio del rischio</p>	<p>Giudizio complessivo sul grado di esposizione al rischio, considerando in ogni caso "Alto" se risultano cmq notizie su possibili eventi corruttivi accaduti nell'ultimo quinquennio</p>	<p>Esplicitare le ragioni della valutazione espressa, chiarendo gli elementi e i criteri posti a fondamento della valutazione</p>	<p>Specificare tempi, fasi e responsabilità dell'attuazione della misura</p>	<p>Indicare gli indicatori di monitoraggio e i valori attesi della misura</p>
<p>area CONTRATTI PUBBLICI (AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE) DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO; OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO; INDIVIDUAZIONE DELLA PROCEDURA PER L'AFFIDAMENTO; DEFINIZIONE REQUISITI QUALIFICAZIONE/AGGIUDICAZIONE; VALUTAZIONE OFFERTE; PROCEDURE NEGOZIATE; AFFIDAMENTI DIRETTI; VARIANTI IN CORSO DI ESECUZIONE DGSCERP 1.9 DGSCERP - DIV. I AFFARI GENERALI. VIGILANZA E CONTROLLO. COMITATO MEDIA E MINORI</p>	<p>1) RILEVAZIONE DEL FABBISOGNO E ASSEGNAZIONE RISORSE 2) INDIVIDUAZIONE DELLA PROCEDURA PER L'AFFIDAMENTO 3) DEFINIZIONE REQUISITI DI QUALIFICAZIONE ANCHE A MEZZO BANDO 4) VALUTAZIONE OFFERTE AGGIUDICAZIONE 5) PROCEDURE NEGOZIATE 6) AFFIDAMENTI DIRETTI 7) VARIANTI IN CORSO DI ESECUZIONE</p>	<p>1) DISTORTA RAPPRESENTAZIONE DEL FABBISOGNO E CONSEGUENTE CATTIVA ALLOCAZIONE DELLE RISORSE 2) ELUSIONE DELLE REGOLE DELL'EVIDENZA PUBBLICA TRAMITE L'APPLICAZIONE DI MODULI PROCEDURALI IMPROPRI 3) PREDETERMINAZIONE E VALUTAZIONE DISTORTA DI REQUISITI TECNICI ED ECONOMICI AL FINE DI FAVORIRE DETERMINATI FORNITORI 4) ELUSIONE PARAMETRI PER LA VALUTAZIONE DELLE OFFERTE 5) UTILIZZO DISTORTO DELLA PROCEDURA NEGOZIATA 6) ELUSIONE DEI PRINCIPI FONDAMENTALI DI CONCORRENZA E/O UTILIZZO DISTORTO DELLA PROCEDURA 7) AMMISSIONE DISCREZIONALE DI MODIFICHE NELL'AMBITO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO</p>	<p>Basso</p>	<p>Medio</p>	<p>Basso</p>	<p>f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;</p>	<p>APPROVVIGIONAMENTO preferenziale MEDIANTE MERCATO ELETTRONICO (MEPA)</p>	<p>Basso</p>	<p>La Direzione non stipula contratti per forniture o lavori. L'attività negoziale è riservata all'acquisizione di Assistenza tecnica per la realizzazione del Grande Progetto Banda Ultralarga, contratti stipulati tramite MePa nell'ambito di un apposito Accordo Quadro. Sono poi stipulate convenzioni con Società <i>in house</i>, segnatamente Infratel, soggetto attuatore designato nella Direttiva di approvazione dell'Aiuto di Stato GpBul, e Invitalia. Dette Convenzioni, sono registrate in Corte dei Conti.</p>		
<p>PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO - APPROVAZIONE AMMINISTRATIVO/CONTABILE DEI REPORT DI RENDICONTAZIONE INFRADEL ITALIA SPA - PAGAMENTI A SEGUITO DI RENDICONTAZIONE SU PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA DGSCERP - 2.9 DGSCERP - DIV. I AFFARI GENERALI. VIGILANZA E CONTROLLO. COMITATO MEDIA E MINORI</p>	<p>1) ISTRUTTORIA AMMINISTRATIVO/CONTABILE SUL REPORT 2) RELAZIONE SUL REPORT E BOZZA DI PROVVEDIMENTO DI APPROVAZIONE 3) FIRMA DEL PROVVEDIMENTO DI APPROVAZIONE ED AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO 4) DISPOSIZIONE DI PAGAMENTO</p>	<p>1) INADEGUATA/INSUFFICIENTE /OMESSA VERIFICA 2) INADEGUATA/INSUFFICIENTE /OMESSA VERIFICA 3) INADEGUATA/INSUFFICIENTE /OMESSA VALUTAZIONE 4) INADEGUATA/INSUFFICIENTE /OMESSA VERIFICA</p>	<p>Medio</p>	<p>Basso</p>	<p>Basso</p>	<p>f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;</p>	<p>FORMAZIONE/AFFIANCAMENTO CON PERSONALE QUALIFICATO OVE POSSIBILE</p>	<p>Basso</p>	<p>L'approvazione del Report avviene applicando rigidi criteri prestabiliti nell'Accordo di programma stipulato tra MISE INFRADEL- INVITALIA e relativo Disciplinare di rendicontazione registrato alla Corte dei Conti. L'attività di materiale liquidazione degli importi è effettuata da altra Divisione, previo controllo formale. Il Decreto di pagamento ed il mandato sono pubblicati sul sito istituzionale.</p>		
<p>CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI RECUPERO COATTIVO DI CANONI E DIRITTI AMMINISTRATIVI EVASI VIGILANZA SUI SERVIZI A SOVRAPPREZZO DGSCERP - 3.9 DGSCERP - DIV. I AFFARI GENERALI. VIGILANZA E CONTROLLO. COMITATO MEDIA E MINORI DGSCERP - DIV. II COMUNICAZIONI ELETTRONICHE AD USO PUBBLICO E PRIVATO. SICUREZZA DELLE RETI E TUTELA DELLE COMUNICAZIONI DGSCERP - DIV.V EMITTENZA RADIOTELEVISIVA. CONTRIBUTI</p>	<p>1) ISTRUTTORIA 2) EMISSIONE PROVVEDIMENTO SANZIONATORIO/ACCERTAMENTO MANCATO VERSAMENTO 3) EMISSIONE CARTELLA ESATTORIALE</p>	<p>1) INADEGUATA/INSUFFICIENTE /OMESSA VERIFICA 2) INADEGUATA/INSUFFICIENTE /OMESSA GESTIONE DEI FONDI</p>	<p>Medio</p>	<p>Basso</p>	<p>Basso</p>	<p>d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;</p>	<p>ROTAZIONE DEL PERSONALE SE POSSIBILE</p>	<p>Basso</p>	<p>Il processo è suddiviso tra due divisioni che operano attraverso istruttorie separate. La divisione 2 predispone il provvedimento sanzionatorio sulla base dei dati gestiti da un sistema informatico. La divisione 1 gestisce la procedura di emissione di cartella esattoriale tramite apposito portale dell'Agenzia delle entrate - Riscossione, previo controllo formale.</p>		

Area di rischio/Processo/Codice Processo/Divisione competente	Fasi/attività di competenza del processo in esame	EVENTI RISCHIOSI	QUALE E' IL LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO? (Menù a tendina)	QUAL E' IL GRADO DI DISCREZIONALITA'? (Menù a tendina)	OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (Menù a tendina)	FATTORE ABILITANTE IL RISCHIO (Menù a tendina)	Misure esistenti a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO (Menù a tendina)	MOTIVAZIONE	Individuazione nuova misura specifica	Programmazione nuova misura specifica
<p>Explicitare l'area di rischio generale o specifica, il nome del processo, il codice del processo e la Divisione competente in maniera prevalente</p>	<p>Explicitare le fasi o attività di competenza della Divisione in riferimento al processo in esame</p>	<p>Explicitare gli eventi rischiosi riferiti alle fasi/attività di competenza</p>	<p>Considerando "Basso" se riferiti esclusivamente a soggetti interni all'Amministrazione</p>	<p>Considerando "Basso" se il processo è dettagliatamente disciplinato in specifici atti organizzativi</p>	<p>Considerando "Basso" se il processo (fase/attività gestita) risulta completamente tracciato e trasparente</p>	<p>Principale fattore abilitante (causa) degli eventi corruttivi che potenzialmente possono verificarsi sul processo</p>	<p>Indicare eventuali misure esistenti e già attuate a presidio del rischio</p>	<p>Giudizio complessivo sul grado di esposizione al rischio, considerando in ogni caso "Alto" se risultano cmq notizie su possibili eventi corruttivi accaduti nell'ultimo quinquennio</p>	<p>Explicitare le ragioni della valutazione espressa, chiarendo gli elementi e i criteri posti a fondamento della valutazione</p>	<p>Specificare tempi, fasi e reponsabilità dell'attuazione della misura</p>	<p>Indicare gli indicatori di monitoraggio e i valori attesi della misura</p>
<p>AREA DI RISCHIO ULTERIORE</p> <p>GESTIONE DEI PROGRAMMI INFRASTRUTTURALI PER BL, BUL E LORO FORME EVOLUTIVE</p> <p>DGSCERP - 4.9</p> <p>DGSCERP - DIV. III</p> <p>RETI INFRASTRUTTURALI DI COMUNICAZIONE E BANDA ULTRALARGA</p>	<p>1) VERIFICHE SULLE RENDICONTAZIONI</p> <p>2) ORDINATIVO DI PAGAMENTO</p>	<p>1) DIFETTO DI COORDINAMENTO TRA CRITERI PREDETERMINATI E DISCREZIONALITÀ</p> <p>2) TARDIVA ADOZIONE DEL PROVVEDIMENTO</p> <p>3) INSUFFICIENTE/OMESSA VERIFICA</p> <p>4) OMESSA/TARDIVA/ERRATA ADOZIONE DEL PROVVEDIMENTO</p>	<p>Alto</p>	<p>Basso</p>	<p>Basso</p>	<p>f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;</p>	<p>FORMAZIONE/AFFIANCAMENTO CON PERSONALE QUALIFICATO OVE POSSIBILE</p>	<p>Basso</p>	<p>La valutazione tiene conto del complesso sistema dei controlli previsto dal SIGECO (SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO) sia del PON che del FSC e dal MOP (MANUALE OPERATIVO DELLE PROCEDURE) DELL'AUTORITA' DI GESTIONE E DEGLI ORGANISMI INTERMEDI nonché dal SIMOCO (Sistema di monitoraggio e controllo) Tutta l'attività è soggetta al controllo di secondo livello del NUVEC (Nucleo di verifica e controllo dell'Agenzia per la coesione territoriale) e della Commissione europea.</p>		
<p>PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO</p> <p>DGSCERP - 5.9</p> <p>PROCEDURA PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI ALL'EMITTENZA RADIOFONICA E TELEVISIVA LOCALE</p> <p>DGSCERP - DIV. V</p> <p>EMITTENZA RADIOTELEVISIVA. CONTRIBUTI</p>	<p>1) DOMANDE PRESENTATE ANNUALMENTE AI SENSI DAL DM 20 OTTOBRE 2017</p> <p>2) RICEZIONE DOMANDE SU DATA-BASE E CONTROLLO DEI REQUISITI TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA</p> <p>3) DECRETO DI APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO</p>	<p>1) DIFETTO DI COORDINAMENTO TRA CRITERI PREDETERMINATI E DISCREZIONALITÀ</p> <p>2) TARDIVA ADOZIONE DEL PROVVEDIMENTO</p> <p>3) INSUFFICIENTE/OMESSA VERIFICA</p> <p>4) OMESSA/TARDIVA/ERRATA ADOZIONE DEL PROVVEDIMENTO</p>	<p>Alto</p>	<p>Basso</p>	<p>Basso</p>	<p>f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;</p>	<p>FORMAZIONE/AFFIANCAMENTO CON PERSONALE QUALIFICATO OVE POSSIBILE- GESTIONE INFORMATIZZATA DEI PROCESSI</p>	<p>Alto</p>	<p>Il processo è rigidamente regolato dalla normativa regolamentare ed è totalmente informatizzato e, pertanto, presenterebbe un livello di rischio "basso". Tuttavia, a causa della presenza di notizie su mezzi di stampa relative ad un presunto illecito, la valutazione del livello di rischio è necessariamente "alto". Non si ravvisano tuttavia reali possibilità di interferenze esterne nel processo, posto che le graduatorie sono regolarmente pubblicate sul sito (sia provvisorie che definitive) e che l'erogazione materiale del contributo è rigidamente vincolato sia nella quantificazione dell'importo sia nella erogabilità subordinata al nulla osta dell'Agenzia delle entrate-riscossione e dell'INPS per la regolarità contributiva.</p>		
<p>PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO</p> <p>RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI GENERALI E LICENZE INDIVIDUALI PER SERVIZI POSTALI</p> <p>DGSCERP - 6.9</p> <p>DGSCERP - DIV. VI</p> <p>SERVIZI POSTALI</p>	<p>1) SVOLGIMENTO DELL'ISTRUTTORIA</p> <p>2) ACCOGLIMENTO PER SILENZIO ASSENSO</p> <p>3) PROVVEDIMENTO DI RILASCIO LICENZE</p>	<p>1) INADEGUATA/INSUFFICIENTE/OMESSA VALUTAZIONE</p> <p>2) INADEGUATA/INSUFFICIENTE/OMESSA VALUTAZIONE</p> <p>3) INADEGUATA/INSUFFICIENTE/OMESSA VALUTAZIONE</p>	<p>Basso</p>	<p>Basso</p>	<p>Basso</p>	<p>f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;</p>	<p>FORMAZIONE/AFFIANCAMENTO CON PERSONALE QUALIFICATO OVE POSSIBILE</p>	<p>Basso</p>	<p>Trattasi di autorizzazioni per l'esercizio di attività quali la gestione del servizio postale universale (provvedimento entro 90 gg), attività di pony express (silenzio assenso) e consegna di atti giudiziari e contravvenzioni (in base alle linee guida del Ministero della Giustizia). Previamente sono interessate piccole ditte individuali che pagano un contributo di 300 euro). Il processo è interamente gestito tramite sistema informatico e privo di aspetti discrezionali.</p>		
<p>PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO</p> <p>PROVVEDIMENTI AUTORIZZATORI ALL'ESONERO DEL PAGAMENTO CANONE RAI</p> <p>DGSCERP - 7.9</p> <p>DGSCERP - DIV. IV</p> <p>RADIODIFFUSIONE TELEVISIVA E SONORA. DIRITTI D'USO</p>	<p>1) RICEZIONE E PROTOCOLLAZIONE DELLE DOMANDE; ISTRUTTORIA SUL POSSESSO DEL REQUISITO</p> <p>2) PROVVEDIMENTO DI ESONERO</p>	<p>1) INADEGUATA/INSUFFICIENTE /OMESSA VERIFICA</p> <p>2) ADOZIONE DEL PROVVEDIMENTO IN DIFFERENZA DAI RISULTATI ISTRUTTORI</p>	<p>Basso</p>	<p>Basso</p>	<p>Basso</p>	<p>d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;</p>	<p>ROTAZIONE DEL PERSONALE SE POSSIBILE</p>	<p>Basso</p>	<p>Trattasi di un processo rivolto agli Enti pubblici assistenziali privo di margini di discrezionalità previsto dal REGIO DECRETO 21 FEBBRAIO 1938 N. 246</p>		
<p>PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO</p> <p>ATTIVITÀ PROPEDEUTICA ALLA VOLTURA DELLA CONCESSIONE PER L'ESERCIZIO DELLA RADIODIFFUSIONE SONORA IN TECNICA ANALOGICA IN AMBITO NAZIONALE E LOCALE DI TIPO COMMERCIALE O COMUNITARIA</p> <p>DGSCERP - 8.9</p> <p>DGSCERP - DIV. IV</p> <p>RADIODIFFUSIONE TELEVISIVA E SONORA. DIRITTI D'USO</p>	<p>1) ISTRUTTORIA</p> <p>2) PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO</p>	<p>1) INADEGUATA/INSUFFICIENTE /OMESSA VERIFICA</p> <p>2) COMPORTAMENTO OMISSIVO</p>	<p>Alto</p>	<p>Basso</p>	<p>Basso</p>	<p>d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;</p>	<p>ROTAZIONE DEL PERSONALE</p>	<p>Basso</p>	<p>Trattasi di processo vincolato basato su dati tecnici e destinato a conclusione per il superamento della modalità analogica.</p>		

Area di rischio/Processo/Codice Processo/Divisione competente	Fasi/attività di competenza del processo in esame	EVENTI RISCHIOSI	QUALE E' IL LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO? (Menù a tendina)	QUAL E' IL GRADO DI DISCREZIONALITA'? (Menù a tendina)	OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (Menù a tendina)	FATTORE ABILITANTE IL RISCHIO (Menù a tendina)	Misure esistenti a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO (Menù a tendina)	MOTIVAZIONE	Individuazione nuova misura specifica	Programmazione nuova misura specifica
Esplicitare l'area di rischio generale o specifica, il nome del processo, il codice del processo e la Divisione competente in maniera prevalente	Esplicitare le fasi o attività di competenza della Divisione in riferimento al processo in esame	Esplicitare gli eventi rischiosi riferiti alle fasi/attività di competenza	Considerando "Basso" se riferiti esclusivamente a soggetti interni all'Amministrazione	Considerando "Basso" se il processo è dettagliatamente disciplinato in specifici atti organizzativi	Considerando "Basso" se il processo (fase/attività gestita) risulta completamente tracciato e trasparente	Principale fattore abilitante (causa) degli eventi corruttivi che potenzialmente possono verificarsi sul processo	Indicare eventuali misure esistenti e già attuate a presidio del rischio	Giudizio complessivo sul grado di esposizione al rischio, considerando in ogni caso "Alto" se risultano cmq notizie su possibili eventi corruttivi accaduti nell'ultimo quinquennio	Esplicitare le ragioni della valutazione espressa, chiarendo gli elementi e i criteri posti a fondamento della valutazione	Specificare tempi, fasi e responsabilità dell'attuazione della misura	Indicare gli indicatori di monitoraggio e i valori attesi della misura
<p>PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO</p> <p>AUTORIZZAZIONI ALL'ASSEGNAZIONE DEI DIRITTI D'USO DELLE FREQUENZE E ALTRE AUTORIZZAZIONI</p> <p>DGSCERP - 9.9</p> <p>DGSCERP - DIV. II COMUNICAZIONI ELETTRONICHE AD USO PUBBLICO E PRIVATO. SICUREZZA DELLE RETI E TUTELA DELLE COMUNICAZIONI</p> <p>DGSCERP - DIV. IV RADIODIFFUSIONE TELEVISIVA E SONORA. DIRITTI D'USO</p>	<p>1) ISTRUTTORIA</p> <p>2) PROVVEDIMENTO DI RILASCIO AUTORIZZAZIONE/DETERMINA DI ASSEGNAZIONE DEL DIRITTO D'USO</p>	<p>1) INADEGUATA/INSUFFICIENTE/OMESSA VALUTAZIONE</p> <p>2) ALTERAZIONE RISULTATI IN TERMINI DI ABUSO</p>	Alto	Medio	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	ROTAZIONE DEL PERSONALE	Medio	Trattasi di provvedimenti vincolati basati su istruttorie tecniche predisposte da altro ufficio (divisione 7) . Il processo è gestito tramite il sistema GeCOF per quanto alla divisione 2, mentre non è completamente automatizzato per la divisione 4 la quale, però opera in base a istruttorie tecniche effettuate da altra Direzione Generale che a sua volta si avvale di sistemi informativi. L'attività da origine ad entrate per l'erario.		
<p>AREA DI RISCHIO ULTERIORE</p> <p>ESAME PIANI TECNICI DELLE FREQUENZE CON EMISSIONE DI SCHEDA TECNICA O PARERE TECNICO PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA AD USO PRIVATO PER LE STAZIONI DEL SERVIZIO FISSO E FISSO A SUPPORTO DEL SERVIZIO MOBILE F OVVERO DA AUTORIZZARSI IN VIA TEMPORANEA, ANCHE IN OCCASIONE DI EVENTI SPECIALI E MANIFESTAZIONI PUBBLICHE DI PARTICOLARE INTERESSE SUL TERRITORIO NAZIONALE</p> <p>DGSCERP 10.9</p> <p>DGSCERP - DIV 7 - ASSEGNAZIONE DELLE FREQUENZE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA AD USO PUBBLICO E AD USO PRIVATO E PER LA RADIO DIFFUSIONE</p>	1) VERIFICA TECNICA DELLA DISPONIBILITA DELLE FREQUENZA	1) INADEGUATA/INSUFFICIENTE/OMESSA VALUTAZIONE	Medio	Basso	Basso	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	FORMAZIONE/AFFIANCAMENTO CON PERSONALE QUALIFICATO OVE POSSIBILE	Basso	TRATTASI DI ATTIVITA' ENDOPROCEDIMENTALE PRIMA DI EFFETTI DIRETTI. COSTITUISCE ISTRUTTORIA TECNICA DEI PROVVEDIMENTI AUTORIZZATORI DELLA DIVISIONE 2. IL PROCESSO È GESTITO INTERAMENTE TRAMITE SISTEMA IL INFORMATIVO GeCONF.		